



COMUNE DI CUASSO AL MONTE

Provincia di Varese
Via Roma n. 58 - 21050 CUASSO AL MONTE
Tel. 0332/939001 – fax 0332/938180
E mail: segreteria@comune.cuassoalmonte.va.it
PEC: comune@pec.comune.cuassoalmonte.va.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 7 del 20/02/2024

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2024-2026. RICOGNIZIONE DOTAZIONE ORGANICA E DELLE ECCEDEXENZE DI PERSONALE AI SENSI DELL'ART. 33 DEL D.LGS. 165/2001 COME MODIFICATO DALLA L. 12/11/2011 N. 183. ASSUNZIONI IN DEROGA AI SENSI DEL D.L. 152/2021 CONVERTITO IN LEGGE 29.12.202, N. 233. ESAME E APPROVAZIONE.

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** il giorno **VENTI** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **18.00** si è riunita, la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco, Loredana Bonora, composta dai Signori:

| Cognome e Nome | Carica | Presenze/Assenze |
|-------------------|-------------------|------------------|
| LOREDANA BONORA | SINDACO | PRESENTE |
| MARCO PISTOCCHINI | VICE SINDACO | PRESENTE |
| CLARISSA COZZI | ASSESSORE | PRESENTE |
| LETIZIA CRACO' | ASSESSORE ESTERNO | PRESENTE |

Partecipa alla seduta il Dott. Francesco De Paolo, in qualità di Segretario Comunale che provvede, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco, Loredana Bonora, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'oggetto sopra indicato.

COMUNE DI CUASSO AL MONTE

Deliberazione n. 7 del 20/02/2024

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2024-2026. RICOGNIZIONE DOTAZIONE ORGANICA E DELLE ECCEDEnze DI PERSONALE AI SENSI DELL'ART. 33 DEL D.LGS. 165/2001 COME MODIFICATO DALLA L. 12/11/2011 N. 183. ASSUNZIONI IN DEROGA AI SENSI DEL D.L. 152/2021 CONVERTITO IN LEGGE 29.12.202, N. 233. ESAME E APPROVAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 89 del d.lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

RILEVATA la propria competenza generale e residuale in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del d.lgs. 267/2000, e dato atto che l'ente può modificare, in qualsiasi momento, la programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative;

CONSIDERATO:

- che con le nuove dinamiche in ordine alle politiche organizzative e del lavoro ed in particolare le disposizioni di contenimento della spesa di personale disposte dalla vigente normativa, si ritiene di procedere alla pianificazione del fabbisogno di personale nel rispetto dei vincoli e dei limiti fissati dalla normativa suddetta;
- che con tale provvedimento si adempie alle disposizioni di cui al Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali in virtù delle quali gli organi di vertice delle amministrazioni sono tenuti alla pianificazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n.68 e programmano altresì le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione della spesa di personale stabiliti dalla normativa stessa;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- Il piano triennale dei fabbisogni deve essere orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali e agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;
- Per dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l'organizzazione degli uffici, la "dotazione organica" non è più espressa in termini numerici (numero di posti), ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno della legge o da altra fonte;

PREMESSO CHE:

- Con decreto 08/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte

delle Amministrazioni pubbliche", necessarie per l'attuazione dell'art. 6-ter del D.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017;

- Il piano dei fabbisogni deve essere coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali e obiettivi specifici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D. Lgs. n. 150/2009);
- La programmazione dei fabbisogni trova il suo naturale sbocco nel reclutamento effettivo del personale, ovvero nell'individuazione delle figure e competenze professionali idonee, nel rispetto dei principi di merito, trasparenza e imparzialità, per le quali devono essere richieste competenze e attitudini, oltre che le conoscenze;
- l'art. 39 della Legge 27/12/1997, n. 449 che ha introdotto l'obbligo della programmazione del fabbisogno e del reclutamento del personale, stabilisce, in particolare, che tale programma, attraverso l'adeguamento in tal senso dell'ordinamento interno dell'ente, non sia esclusivamente finalizzato a criteri di buon andamento dell'azione amministrativa, ma che tenda anche a realizzare una pianificazione di abbattimento dei costi relativi al personale;
- Previa analisi delle esigenze, da un punto di vista quantitativo e qualitativo, per le amministrazioni diverse dalle amministrazioni statali, il piano dei fabbisogni di personale si sviluppa in prospettiva triennale ed è adottato annualmente nel rispetto delle previsioni dei cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 165/2001; l'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata;
- In conformità a quanto disposto dall'art. 88 e segg. del D. Lgs. n. 267 e dall'art. 16, c. 1, lett. a-bis del D. Lgs. n. 165/2001 il piano triennale è approvato secondo le modalità previste alla disciplina dei propri ordinamenti, su iniziativa dei Responsabili apicali;
- Il piano deve essere sottoposto a controlli preventivi, anche al fine di verificare la coerenza con i vincoli di finanza pubblica, nonché alla preventiva informativa sindacale (art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001);
- Il medesimo piano è oggetto di pubblicazione in "Amministrazione trasparente" nell'ambito delle informazioni di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato", unitamente al Conto annuale del personale;

RICHIAMATO l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della legge 183/2011 (legge di stabilità 2012) che:

- Impone a tutte le pubbliche amministrazioni di effettuare annualmente la ricognizione delle condizioni di soprannumero o di eccedenza di personale;
- La norma sanziona le pubbliche amministrazioni inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualsiasi titolo, dettando al contempo le procedure da attivare per il collocamento in esubero del personale eccedente ai fini della ricollocazione presso altre amministrazioni, oppure, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

RICHIAMATI inoltre i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 1, comma 557 e seguenti, della Legge 27.12.2006 n° 296, come modificati dall'art. 16, comma 1, del D.L. 24.06.2016, n° 113, convertito in Legge 07.08.2016, n° 160;
- l'art. 3, comma 5, del D.L. n° 90/2014, convertito in Legge n° 114/2014, come modificato dall'art. 14-bis, comma 1, lett. a), del D.L. 28/1/2019 n° 4, convertito in Legge 28/3/2019 n° 26;
- l'art. 3, comma 5-sexies, del D.L. n° 90/2014, convertito in Legge n° 114/2014, come inserito dall'art. 14-bis, comma 1, lett. b), del D.L. 28/1/2019 n° 4, convertito in Legge 28/3/2019 n° 26;
- l'art. 1, comma 361, della Legge 30/12/2018 n° 145 ("Legge di stabilità 2019"), come modificato dall'art. 14-ter, comma 1, del D.L. 28/1/2019 n° 4, convertito in Legge 28/3/2019 n° 26;
- il comma 366 del suddetto articolo, come integrato dall'art. 14-ter, comma 2, del D.L. 28/1/2019 n° 4, convertito in Legge 28/3/2019 n° 26;

- l'art. 1, comma 47, della Legge 30.12.2004, n° 311;
- L'art. 42 bis del D.Lgs. 151/2001 in materia di assegnazione temporanea;
- l'art. 17, co. 1 bis del D.L. 162/2019 in materia di scorrimento delle graduatorie;
- l'art. 34 bis e l'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 in materia di mobilità;
- l'art. 3, comma 8, della Legge 19/6/2019 n° 56, secondo cui nel triennio 2019-2021 le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.Lgs. N° 165/2001;
- le note circolari del Dipartimento Funzione Pubblica prot. n° 46078 del 18.10.2010 e n° 11786 del 22.02.2011;
- la deliberazione della Corte dei Conti a Sezioni Riunite n° 59 del 06.12.2010;
- l'art. 14, comma 7, del D.L. 06.07.2012, n° 95, convertito in Legge 07.08.2012, n° 135;
- la deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Autonomie n. 17/2019 in materia di budget assunzionali di dirigenti e personale dipendente;

DATO ATTO che i provvedimenti attuativi dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019, nella versione modificata dalla Legge di Bilancio 2020 (comma 853 della Legge n. 160/2019), stabiliscono che la spesa del personale, su cui calcolare il rapporto con le entrate correnti, non sia più solo quella consolidata (ex. Comma 557 della Legge 296/2006), ma affida ad un decreto ministeriale l'individuazione della fascia nella quale collocare i Comuni in base al rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti;

VISTO l'art 33, comma 2, del predetto decreto che prevede, infatti, che *"I Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia"*.

DATO ATTO che il decreto ministeriale cui la norma rinvia è stato adottato in data del 17 marzo 2020 ed è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile 2020. Esso, sulla scorta dell'intesa raggiunta in seno alla Conferenza Stato - Città, dispiega i suoi effetti a partire dal 20 aprile 2020;

VERIFICATO che il nuovo regime introdotto con il predetto provvedimento prevede nuovi parametri ma non è dissimile da quello previgente, alla stregua del quale la spesa del personale deve essere contenuta entro determinati limiti generali e, al di sotto di questi, entro determinati limiti individuali. A tal riguardo:

- l'art. 33, comma 2, del D.L. 30/4/2019 n° 34, entrato in vigore in data 20/04/2020, stabilisce che i Comuni, a seguito di decreto attuativo, possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva, per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;
- il Decreto attuativo delle disposizioni di cui sopra, D.P.C.M. del 17.3.2020 (pubblicato sulla GU n. 108 del 27.4.2020), che stabilisce le misure per la definizione della capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni nel rispetto dei piani triennali dei fabbisogni di personale e degli equilibri pluriennali di bilancio asseverati dagli Organi di Revisione;

VISTO pertanto, ai sensi del sopra richiamato D.P.C.M. del 17/03/2020 in cui sono individuati i valori soglia che i Comuni devono rispettare per poter procedere a nuove assunzioni a decorrere dal 20/04/2020 si deduce che:

- il comune di Cuasso al Monte rientra nella Classe demografica "D) comuni da 3000 a 4999"
- il Valore soglia corrispondente è il 27,2% (rapporto spesa personale/entrate correnti) per i comuni di fascia demografica d)
- la Spesa di personale da considerare è: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP (art. 2 DPCM 17/03/2020) come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato:
- il valore delle Entrate correnti è pari alla media degli accertamenti di competenza degli ultimi tre rendiconti approvati al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata;

VERIFICATO che l'incremento della spesa di personale di cui al punto precedente è inferiore ai limiti di cui alla tabella 2 dell'art. 5 del DPCM 17/03/2020;

DATO ATTO pertanto che secondo le disposizioni di cui al citato D.P.C.M. del 17 marzo 2020, il comune di Cuasso al Monte "virtuoso", è può incrementare la spesa di personale di € 124.654,17, attestando quale nuovo limite della spesa di personale complessiva per ciascun esercizio dal 2024 al 2026 il valore massimo di € 645.090,71 come meglio specificato nella **Allegato 1)** al presente atto;

ACCERTATO che il Comune di Cuasso al Monte, all'interno del valore massimo sopra indicato, può - ai sensi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n° 78/2010, convertito in Legge n° 122/2010 e successive modifiche ed integrazioni, nonché della deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie n° 2/AUT/2015/QMIG del 9/2/2015 – sostenere una spesa per lavoro flessibile (comprensiva di eventuali incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2, del D.Lgs. n° 267/2000) nei limiti della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, pari a € 79.851,69 comprensiva di oneri riflessi e IRAP;

ACCERTATO inoltre che ai sensi dell'art. 31-bis, commi da 1 a 5, del D.L. 152/2021 (convertito in legge 29 dicembre 2021, n. 233) per la realizzazione degli interventi previsti dal PNRR, in deroga al limite di spesa per il lavoro flessibile ex art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 ed all'obbligo di riduzione della stessa per gli enti in dissesto ex art. 259, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, i Comuni possono assumere personale, con contratto a tempo determinato e con qualifica non dirigenziale, in possesso di specifiche professionalità, per un periodo anche superiore a 36 mesi, ma non eccedente la durata di completamento del PNRR e comunque non oltre il 31 dicembre 2026. La spesa aggiuntiva per tali assunzioni, per il comune di Cuasso al monte non può essere superiore al valore di € 41.557,97:

VERIFICATO:

- che questo Ente, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012), a seguito di ricognizione annuale ai sensi dell'art. 6, comma 1, e dell'art. 3 del D. Lgs. n. 165/2001, attesta, con il presente atto, che non risultano situazioni di eccedenza o di soprannumero;
- che l'amministrazione, con deliberazione della Giunta comunale n. 29 del 14.03.2022, ha approvato il piano triennale 2022/2024 delle azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono le pari opportunità di lavoro tra uomini e donne ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. 198/2006 con propria deliberazione di Giunta n. 11 del 17.02.2020;
- che è stato rispettato il termine per l'approvazione di bilanci di previsione 2023-2025 e del rendiconto 2022, nonché del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio alla BDAP, ai sensi dell'art. 9 c. 1 quinquies D.L. n. 113/2016;
- che questo Ente rispetta quanto disposto dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 relativamente all'indicatore dei pagamenti dell'anno 2023;

- che questo ente 'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000 - Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni;
- che la nuova struttura organizzativa così delineata è coerente con il quadro normativo del citato art. 1, c. 557 e segg. della L. 296/2006 in materia di contenimento della spesa e rispetto dei vigenti vincoli;
- che con il presente programma delle assunzioni per il triennio 2024/2025/2026 viene altresì rispettato il limite previsto dall'art. 9 c. 28 del D.L. 78/2020 per il lavoro flessibile;

CONSIDERATE inoltre le seguenti deliberazioni della Corte dei Conti:

- deliberazione Corte conti Emilia Romagna recante, tra l'altro, indicazioni circa l'ultimo Rendiconto da considerare;
- delibere Corte di conti Toscana n. 61/2020 e Corte dei conti Lombardia inerenti la decorrenza della nuova disciplina introdotta dall'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019
- deliberazione Corte dei Conti Campania n. 111/2020 recante indicazioni circa il F.C.D.E. da considerare;
- deliberazioni Corte dei conti Emilia Romagna n. 32/2020 e Corte dei conti Lombardia secondo le quali non è più possibile considerare, ai fine del rispetto dei vigenti limiti di spesa, neutrali le assunzioni mediante mobilità;

RICHIAMATO l'art. 6, comma 4 bis del D.Lgs. 165/2001, e s.m.i., che prevede la predisposizione del documento di programmazione triennale del fabbisogno del personale da parte della Giunta comunale e ritenuto pertanto, con il presente, atto di approvare il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024/2026, ai sensi degli artt. 6 e 6-ter del D.Lgs. n° 165/2001 e successive modifiche e integrazioni aggiornato alle vigenti disposizioni normative;

EVIDENZIATO che sul presente provvedimento non è necessaria la procedura di informazione così come previsto dagli art. 4 e 7 del CCNL Funzioni Locali 2016-18;

VISTI:

- il D.Lgs. n° 267/2000 e, in particolare, l'art. 91, comma 1;
- il D.Lgs. n° 165/2001 e, in particolare, l'art. 6, comma 2, come modificato dall'art. 4, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 25/5/2017, n° 75;
- l'ordinamento professionale del personale del comparto "Regioni – Autonomie locali", disciplinato dal C.C.N.L. sottoscritto il 31.03.1999;
- i vigenti C.C.N.L. del personale dirigente e non dirigente del comparto "Funzioni locali";

ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori sull'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 e ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Decreto 17.03.2020;

DATO ATTO che sono stati acquisiti sulla presente proposta di deliberazione ed inseriti al suo interno i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui agli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli e unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente;
2. Di effettuare la ricognizione annuale, sulla base di quanto esposto in premessa da cui si evince che alla luce delle attività da svolgere in relazione alle finalità e agli obiettivi non vi sono situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale;
3. Di dare atto che secondo le disposizioni di cui al citato D.P.C.M. del 17 marzo 2020, il comune di Cuasso al Monte "virtuoso", è può incrementare la spesa di personale di € 124.654,17,

attestando per ciascun esercizio dal 2024 al 2026 il limite massimo della spesa di personale massimo di € 645.090,71 come meglio specificato nella **Allegato 1)** al presente atto;

4. Di modificare la dotazione organica dell'ente e di approvare il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024/2026 contenente le volontà dell'Amministrazione in ordine alla copertura dei posti nell'annualità 2024 **Allegato 2)**, e nelle annualità 2025/2026 **Allegato 3)** nel rispetto dei limiti e delle facoltà assunzionali e dei vincoli normativi descritti in premessa
5. Di procedere inoltre all'occorrenza:
 - al reclutamento di personale a tempo determinato mediante forme flessibili di assunzione, per esigenze di carattere temporaneo o straordinario che dovessero presentarsi nel triennio 2024-2026, per il periodo strettamente necessario al fabbisogno dei servizi, nei limiti delle risorse finanziarie appositamente stanziata e nel bilancio nel rispetto dei limiti di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 31/5/2010, convertito in Legge 30/7/2010, n° 122 e ss.mm.ii, demandando ai competenti Responsabili di Area la scelta della procedura di assunzione più opportuna;
 - al reclutamento di personale a tempo determinato mediante forme flessibili di assunzione, ai sensi dell'art. 31-bis, commi da 1 a 5, del D.L. 152/2021 (convertito in legge 29 dicembre 2021, n. 233) per la realizzazione degli interventi previsti dal PNRR, in deroga al limite di spesa per il lavoro flessibile ex art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 entro una massima aggiuntiva per tali assunzioni, non può essere superiore ad € 41.557,97;
6. Di prendere atto del parere del Revisore dei conti sull'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 e ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Decreto 17.03.2020;
7. Di dare atto che il presente programma è suscettibile di ulteriori variazioni ed integrazioni in relazione all'eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o a nuove esigenze, derivanti dal trasferimento di funzioni o di qualsiasi altro sopravvenuto fabbisogno che allo stato attuale non è possibile prevedere o definire, come consentito dalla Sentenza Consiglio di Stato-Sez.V-n.4072/25.06.2010 che ritiene che l'atto di programmazione ha carattere generale, è atto di organizzazione, non richiede una specifica motivazione, è ampiamente discrezionale ed è per sua natura flessibile rispetto alle sopravvenute esigenze;
8. Di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Cuasso al Monte, per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii;
9. Di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato in via permanente sul portale "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii;
10. Di dare comunicazione dell'adozione del presente atto deliberativo ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii..

SUCCESSIVAMENTE

la Giunta Comunale, previa distinta e separata votazione favorevole ed unanime, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii..

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE

| FASE 1 | POPOLAZIONE | FASCIA | TURN OVER RESIDUO | | | |
|--|--|----------------|---------------------------------|-----------------------|-------|--------|
| INSERIMENTO DATI GENERALI ENTE | 3531 | d) | 0,00 | | | |
| FASE 2 | SPESA PERSONALE RENDICONTO 2022 | | 520.436,54 | | | |
| INSERIMENTO VALORI FINANZIARI | ENTRATE RENDICONTO 2020 | | 2.508.251,15 | MEDIA | | |
| | ENTRATE RENDICONTO 2021 | | 2.425.053,38 | 2.486.107,01 | | |
| | ENTRATE RENDICONTO 2022 | | 2.525.016,50 | | | |
| | FCDE PREVISIONE 2022 | | | 114.450,00 | | |
| | ENTRATE NETTO FCDE | | | 2.371.657,01 | | |
| FASE 3 | RAPPORTO % ENTE | | | | | 21,94% |
| FASE 4 | FASCIA | POPOLAZIONE | Tabella 1 | Tabella 3 (% RIENTRO) | | |
| % SOGLIA PER FASCIA DEOGRAFICA | a | 0-999 | 29,50% | 33,50% | | |
| | b | 1000-1999 | 28,60% | 32,60% | | |
| | c | 2000-2999 | 27,60% | 31,60% | | |
| | d | 3000-4999 | 27,20% | 31,20% | | |
| | e | 5000-9999 | 26,90% | 30,90% | | |
| | f | 10000-59999 | 27,00% | 31,00% | | |
| | g | 60000-249999 | 27,60% | 31,60% | | |
| | h | 250000-1499999 | 28,80% | 32,80% | | |
| | i | 1500000> | 25,30% | 29,30% | | |
| FASE 5 | (2.371.657,01 x 27,20% - 520.436,54) | | | | | |
| CALCOLO INCREMENTO ASSUNZIONALE DISPONIBILE (se segno +) | 124.654,17 | | 27,20% | | | |
| FASE 6 | SPESA PERSONALE 2018 | | Tabella 2 | 2022 | 2023 | 2024 |
| VERIFICA RISPETTO INCREMENTO % PROGRESSIVO Tabella 2 | 516.238,53 | | 0-999 | 33,0% | 34,0% | 35,0% |
| | | | 1000-1999 | 33,0% | 34,0% | 35,0% |
| | | | 2000-2999 | 28,0% | 29,0% | 30,0% |
| | incremento massimo teorico | | 3000-4999 | 26,0% | 27,0% | 28,0% |
| | anno 2022 | 134.222,02 | 5000-9999 | 24,0% | 25,0% | 26,0% |
| | anno 2023 | 139.384,40 | 10000-59999 | 19,0% | 21,0% | 22,0% |
| | anno 2024 | 144.546,79 | 60000-249999 | 14,0% | 15,0% | 16,0% |
| | | | 250000-1499999 | 8,0% | 9,0% | 10,0% |
| | | 1500000> | 4,0% | 4,5% | 5,0% | |
| FASE 7 | applicazione valore massimo teorico se inferiore a valore FASE 6 | 124.654,17 | INCREMENTO ENTRO SOGLIA MASSIMA | | | |
| APPLICAZIONE TURN-OVER RESIDUO | incremento effettivo + bonus facoltà residua | 0,00 | LIMITE DI SPESA | | | |
| FASE 8 | applicazione valore massimo teorico se inferiore a valore FASE 6 | 124.654,17 | 645.090,71 | | | |
| VERIFICA FINALE RISPETTO % MASSIMA SOGLIA Tabella 1 | | | | | | |

| n. ord. | area qualifica professionale | mesi | ex cat. | trattamento economico | oneri | diritti di rogito | rap | rimborsi da altri comuni | TOTALE |
|---------|--|-------|----------|--------------------------|-------------------------|----------------------|------------------------|-----------------------------|------------------------|
| | Segretario Comunale | 13,00 | fascia b | cap. 10080 14.137,11 | cap. 10090 3.771,78 | - | cap. 10170 2.000,00 | - | 19.110,55 21.500,00 |
| 1 | AREA AFFARI GENERALI Istruttore amministrativo | 13,00 | C C5 | cap. 10120 20.438,85 | cap. 10100 5.453,08 | - | cap. 10180 1.737,30 | - | 27.629,24 29.500,00 |
| 1 | AREA SERVIZI ALLA PERSONA Funzionario spec. att. amministrative | 13,00 | D D3 | cap. 10470 13.295,81 | cap. 10480 3.547,32 | - | cap. 10550 1.130,14 | - | 17.973,27 |
| 3 | Funzionario - assistente sociale | 13,00 | D D1 | 31.542,79 | 8.415,62 | - | 2.681,14 | - | 42.639,54 |
| 2 | Istruttore amministrativo | 13,00 | C C5 | 24.445,11 | 6.521,96 | - | 2.077,83 | - | 33.044,90 |
| 2 | Istruttore amministrativo contabile | 13,00 | C C1 | 23.227,70 | 6.197,15 | - | 1.974,35 | - | 31.399,20 |
| | | | | 93.000,00 | 25.000,00 | - | 8.000,00 | - | 126.000,00 |
| 1 | AREA ECONOMICO-FINANZIARIA Funzionario e E.Q. - spec. att. amm.tive e contabili | 13,00 | D D5 | cap. 10190 39.801,20 | cap. 10200 10.618,96 | - | cap. 10240 3.383,10 | - | 53.803,26 |
| 2 | Istruttore amministrativo contabile | 13,00 | C C1 | 24.119,63 | 6.435,12 | - | 2.050,17 | - | 32.604,92 |
| 3 | Istruttore amministrativo contabile | 13,00 | C C1 | 14.068,94 | 3.753,59 | - | 1.195,86 | - | 19.018,39 |
| 4 | Operatore esperto collaboratore amm.vo | 13,00 | B3 B3 | 21.502,30 | 5.736,81 | - | 1.827,70 | - | 29.066,81 |
| | | | | 100.000,00 | 27.500,00 | - | 9.000,00 | - | 136.500,00 |
| 1 | AREA TERRITORIO - AREA MANUT. e LL.PP. Funzionario e E.Q. - spec. att. tecniche | 13,00 | D D1 | cap. 10380 37.174,01 | cap. 10390 9.918,03 | - | cap. 10460 3.159,79 | - | 50.251,83 |
| 2 | Funzionario spec. att. tecniche | 13,00 | D D1 | 26.174,06 | 6.983,24 | - | 2.224,80 | - | 35.382,09 |
| 3 | Istruttore tecnico | 13,00 | C C1 | 23.227,70 | 6.197,15 | - | 1.974,35 | - | 31.399,20 |
| 4 | Istruttore amministrativo | 13,00 | C C1 | 24.119,63 | 6.435,12 | - | 2.050,17 | - | 32.604,92 |
| 5 | Operatore attività tecnico-manutentive | 13,00 | B B1 | 21.180,01 | 5.650,83 | - | 1.800,30 | - | 28.631,14 |
| | | | | 132.000,00 | 35.500,00 | - | 11.500,00 | - | 179.000,00 |
| 1 | AREA PARCO E INNOVAZIONE Funzionario - spec. att. tecniche | 13,00 | D D1 | cap. 10870 13.087,03 | cap. 10880 3.491,62 | - | cap. 10970 1.112,40 | - | 17.691,05 |
| | | | | 13.500,00 | 3.500,00 | - | 1.500,00 | - | 18.500,00 |
| 1 | AREA POLIZIA LOCALE Funzionario e E.Q. - spec. att. area vigilanza | 13,00 | D D2 | cap. 10870 36.852,91 | cap. 10880 9.832,36 | - | cap. 10970 3.132,50 | - | 49.817,76 |
| 2 | Istruttore agente di Polizia Locale | 13,00 | C C3 | 25.234,63 | 6.732,60 | - | 2.144,94 | - | 34.112,17 |
| | | | | 62.500,00 | 17.000,00 | - | 5.500,00 | - | 85.000,00 |
| | PREMI I.N.A.I.L. | | | cap. 10590 2.800,00 | | | | | 2.800,00 |
| | RETRIBUZIONE RISULTATO RESPONSABILI | | | cap. 10600 10.500,00 | | | | | 10.500,00 |
| | FONDO RISORSE DECENTRATE | | | cap. 10570 60.000,00 | cap. 10580 16.068,00 | | cap. 10830 5.150,00 | | 81.218,00 |
| | STANZIAMENTO FONDI PER RINNOVO CCNL | | | cap. 10601 | | | | | - |
| | totale costo personale | | | 507.500,00 | 137.868,00 | - | 45.150,00 | - | 690.518,00 |

Limite di spesa ex Art. 33 D.L. 30.04.2019 n. 34, ex DPCM attuativo 17.03.2020 esclusa IRAP 644.868,00

Limite spesa per lavoro flessibile ex art. 9, comma 28, del D.L. n° 78/2010, convertito in Legge n° 122/2010 79.851,69

Limite spesa assunzioni in deroga ex art. 31-bis, commi da 1 a 5, D.L. 152/2021 convertito in legge 29 dicembre 2021, n. 233 41.577,97

| | | |
|-------------------|-------------------|-------------------|
| Operatori esperti | Operatori esperti | Operatori esperti |
| N. 1 | N. 1 | N. 1 |



COMUNE DI CUASSO AL MONTE

Provincia di Varese

Via Roma n. 58 - 21050 CUASSO AL MONTE - Tel. 0332/939001 – fax 0332/938180
E mail: segreteria@comune.cuassoalmonte.va.it - PEC: comune@pec.comune.cuassoalmonte.va.it

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI n. 1/2024

su proposta di deliberazione della giunta comunale all'ordine del giorno avente ad oggetto: "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2024-2026. RICOGNIZIONE DOTAZIONE ORGANICA E DELLE ECCEDEnze DI PERSONALE AI SENSI DELL'ART. 33 DEL D.LGS. 165/2001 COME MODIFICATO DALLA L. 12/11/2011 N. 183. ASSUNZIONI IN DEROGA AI SENSI DEL D.L. 152/2021 CONVERTITO IN LEGGE 29.12.202, N. 233. ESAME E APPROVAZIONE."

Il sottoscritto Dott. Stefano Armellini, Revisore unico dei Conti del comune di Cuasso al Monte, nominato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 26/09/2018:

Esaminata la proposta di deliberazione avente oggetto "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2024-2026. RICOGNIZIONE DOTAZIONE ORGANICA E DELLE ECCEDEnze DI PERSONALE AI SENSI DELL'ART. 33 DEL D.LGS. 165/2001 COME MODIFICATO DALLA L. 12/11/2011 N. 183. ASSUNZIONI IN DEROGA AI SENSI DEL D.L. 152/2021 CONVERTITO IN LEGGE 29.12.202, N. 233. ESAME E APPROVAZIONE.";

Visto l'art. 239, comma 1, lettera b), punto 7) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

Visto l'art. 5 del D.P.C.M. 17.03.2020 «Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato»;

esprime parere favorevole

ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 e ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Decreto 17.03.2020, sulla proposta di deliberazione avente oggetto "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2024-2026. RICOGNIZIONE DOTAZIONE ORGANICA E DELLE ECCEDEnze DI PERSONALE AI SENSI DELL'ART. 33 DEL D.LGS. 165/2001 COME MODIFICATO DALLA L. 12/11/2011 N. 183. ASSUNZIONI IN DEROGA AI SENSI DEL D.L. 152/2021 CONVERTITO IN LEGGE 29.12.202, N. 233. ESAME E APPROVAZIONE."

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Stefano Armellini



COMUNE DI CUASSO AL MONTE

Provincia di Varese
Via Roma n. 58 - 21050 CUASSO AL MONTE
Tel. 0332/939001 – fax 0332/938180

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2024-2026. RICOGNIZIONE DOTAZIONE ORGANICA E DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE AI SENSI DELL'ART. 33 DEL D.LGS. 165/2001 COME MODIFICATO DALLA L. 12/11/2011 N. 183. ASSUNZIONI IN DEROGA AI SENSI DEL D.L. 152/2021 CONVERTITO IN LEGGE 29.12.202, N. 233. ESAME E APPROVAZIONE.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE

La sottoscritta, Maria Luisa Vimercati, Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, esperita l'istruttoria di competenza, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di Deliberazione sopraindicata.

Cuasso al Monte, 29/01/2024

Il Responsabile
dell'Area Economico Finanziaria
Sig.ra Maria Luisa Vimercati

Firmato digitalmente da: Maria
Luisa Vimercati
Data: 29/01/2024 12:39:34

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO

Loredana Bonora

(Firmato digitalmente)

Loredana
Bonora
29.02.2024
11:48:31
GMT+01:00



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Francesco De Paolo

(Firmato digitalmente)

FRANCESCO
DE PAOLO
29.02.2024
13:37:25
GMT+01:00



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente verbale viene pubblicato all'Albo pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **29/02/2024** (art. 124 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267).

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art. 125 D.Lgs. n. 267/2000)

Si dà atto che della presente Deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo pretorio, viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari.

Cuasso al Monte, **29/02/2024**

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Francesco De Paolo

(Firmato digitalmente)

FRANCESCO
DE PAOLO
29.02.2024
13:37:25
GMT+01:00



CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 .